
Gio 05 Mar, 2026

Studenti a scuola di moda sostenibile

Nell'ambito del programma 'Orientarsi al futuro' la Camera di commercio di Firenze, in collaborazione col Consorzio riuso e riciclo tessile (Corettext), ha organizzato una doppia lezione di riuso e riciclo riservata agli studenti delle scuole medie superiori degli istituti Galileo Galilei e Giotto Ulivi. All'iniziativa hanno contribuito la Sezione Toscana dell'Albo gestori ambientali e l'Ufficio Scolastico Regionale Toscana

Firenze, 05 marzo 2026 – Doppio appuntamento di formazione e informazione rivolto agli

studenti delle scuole superiori fiorentine per parlare della gestione della raccolta dei rifiuti tessili, dei problemi derivanti dal fast e dal superfast fashion e per raccogliere idee per una moda sempre più sostenibile. “Rivesti il futuro: fast fashion vs. moda sostenibile”, l'accattivante titolo dell'evento doppio, che rientra nel progetto 'Orientarsi al futuro' organizzato dalla Camera di commercio di Firenze e dall'Ufficio scolastico regionale Toscana, un percorso che ha portato a proporre gratuitamente alle scuole di Firenze 66 tipologie di seminari su 5 aree tematiche.

I seminari legati alla moda sostenibile sono stati curati dalla Sezione toscana dell'Albo nazionale gestori ambientali, con il supporto di Eduiren-gruppo Iren, Consorzio Corertex, e Co-design Toscana. Il duplice seminario 'Rivesti il futuro' è stato tenuto fra la scuola Galileo Galilei di Firenze e la Giotto Ulivi di Borgo San Lorenzo grazie all'organizzazione della Camera di commercio. “Tappa importante - ha commentato il presidente della Camera di commercio di Firenze Massimo Manetti – nell'ambito del programma 'Orientarsi al futuro' proposto dal network di 48 soggetti tra associazioni di categoria, ordini professionali, organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori, Its e altri soggetti. Negli ultimi 5 anni, ad 'Orientarsi al futuro' hanno partecipato oltre 21.000 studenti e oltre 500 docenti sono stati coinvolti nelle relative attività organizzative”.

Corertex, Consorzio per il riuso e il riciclo tessile che rappresenta una trentina di aziende con sede operativa a Prato, ha partecipato col presidente Raffaello De Salvo. A lui il compito di raccontare il lavoro dei primi impianti e delle aziende di riciclo, le varie fasi dei processi e anche la corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti tessili: da quando un capo viene messo nel cassonetto fino al suo riuso o riciclo. Un modello virtuoso oggi messo a rischio dal boom di fast e ultra-fast fashion, con capi sempre più di minore qualità e che possono essere avviati spesso solo in discarica, perché inutili sia per il riuso che per il riciclo. Un percorso che ha un impatto negativo sui in termini ambientali che occupazionali.

“Ringraziamo i promotori del progetto per averci coinvolto nei due seminari – spiega De Salvo -. Spiegare ai ragazzi l'importanza del corretto conferimento dei capi tessili, ma anche quanto sia fondamentale orientarsi verso gli acquisti di moda sostenibile, è cruciale in vista del futuro. Sia in ottica di salvaguardia dell'ambiente che di sostegno alle pratiche di riuso e riciclo, indicate come prioritarie sia dal governo che dalla stessa Unione Europea. Fra i ragazzi abbiamo trovato grande preparazione e sensibilità sul tema. E siamo aperti a ricevere ogni tipo di idee e soluzione che possa aiutarci a promuovere la moda sostenibile”.

Contatti

[Stampa](#)

Indirizzo

Piazza dei Giudici, 3 - 50122 Firenze

Telefono

055.23.92.172

Email

stampa@fi.camcom.it

Stampa in PDF

[PDF](#)

Ultima modifica

Ven 06 Mar, 2026
